



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 102 DEL 27-07-2021

**OGGETTO: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
"P.E.B.A." - ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **17:40** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale in modalità videoconferenza nelle persone dei Signori:

Provvidenza Alfonso	Sindaco	P
Morreale Antonio	Assessore	P
Di Salvo Roberta	Vice Sindaco	P
Mancuso Giuseppe	Assessore	P
Marsala Alessandra	Assessore	P

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**.

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE **Marotta Roberta**

Il Sindaco **Provvidenza Alfonso** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N. 106 DEL 26-07-2021

Ufficio: AREA TECNICA

**OGGETTO: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
"P.E.B.A." - ATTO DI INDIRIZZO.**

Premesso che:

- le barriere architettoniche negli spazi urbani e negli edifici pubblici costituiscono un problema di rilevanza sociale che comporta ricadute negative in termini di inclusione sociale, economica e lavorativa;
- la Legge Finanziaria n. 41 del 28 febbraio 1986, all'art. 32, comma 20, dispone che "Non possono essere approvati progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche che non siano conformi alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1978 n. 384 (abrogato e sostituito dal D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503) in materia di superamento delle barriere architettoniche";
- l'art. 32 comma 21, della citata legge dispone che "Per gli Uffici Pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del D.P.R. 27 aprile 1978 n. 384 dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti i piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche";
- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" all'articolo 24, comma 9, ha stabilito che "i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della legge n. 41 del 1986" dovessero essere "modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate";
- il comma 11 dello stesso art. 24 della L. n. 104/1992 impone l'adeguamento dei Regolamenti Edilizi Comunali alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche e il successivo art. 26 sancisce il diritto di accesso ai mezzi di trasporto pubblico alle persone con disabilità;
- il D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" all'art. 3 stabilisce che: "nell'elaborazione degli strumenti urbanistici le aree destinate a servizi pubblici sono scelte preferendo quelle che assicurano la progettazione degli edifici e spazi privi di barriere architettoniche; l'art. 4 definisce i criteri generali d'intervento relativi agli spazi pubblici ed alle opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale indicando la necessità di realizzare itinerari accessibili alle persone disabili;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" dichiara all'art. 82, commi 8 e 9, le prescrizioni di cui ai sopra citati commi 9 e 11 dell'art. 24 della legge n. 104/1992, relativamente all'estensione della normativa agli spazi urbani e all'adeguamento dei Regolamenti Edilizi;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 21/04/2021 “Mozione Consigliere Giada Vizzini prot. n. 3279 del 15.03.2021: Atto di indirizzo al Sindaco e alla Giunta per l'adozione del P.E.B.A. a Grotte”;

Dato atto che:

- lo strumento in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità è il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, previsto dall'articolo 32, comma 21, della legge n. 41, e integrato con l'articolo 24, comma 9, della legge 104 del 1992, che ne ha esteso l'ambito agli spazi urbani, e che, tra l'altro, obbliga i comuni a redigere i suddetti piani “P.E.B.A.”;
- l'A.C. intende ora porre in essere tutte le attività preliminari e propedeutiche all'adozione - del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche in attuazione degli indirizzi e modalità definite dalla normativa sopra citata, tenendo conto, attraverso un'attenta analisi degli ostacoli che impediscono l'accessibilità e l'utilizzo degli spazi pubblici con l'auspicio di ottenere una maggiore consapevolezza dell'utilità di questo strumento prima e dei progetti esecutivi dopo, mettendo in campo le necessarie risorse economiche e competenze per la loro redazione;
- il Piano dovrà avere tra le sue finalità le seguenti:

1. mappatura degli edifici pubblici o di uso pubblico esistenti e degli spazi urbani;
2. raccolta delle informazioni necessarie ad acquisire un quadro esaustivo delle tematiche in tema di accessibilità degli spazi urbani e degli edifici pubblici, con priorità degli edifici comunali;
3. individuazione delle “aree di interesse” per stabilire gli interventi prioritari con la collaborazione delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità;
4. redazione dell'elenco degli interventi, individuazione delle priorità e della relativa stima economica ai fini del successivo inserimento delle connesse opere nella programmazione dei lavori pubblici;

e dovrà essere dotato delle seguenti principali caratteristiche:

1. essere documento che scaturisce da un percorso partecipato con le Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
2. essere un Piano strategico per favorire l'accessibilità degli spazi ed edifici pubblici, favorendo l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità di vita e la mobilità di tutti i cittadini;
3. essere un Piano che permetta di conoscere il grado di accessibilità e fruibilità della città e del proprio patrimonio immobiliare, consultabile on-line sul sito del Comune di Grotte;

Ritenuto pertanto dover formulare le opportune linee di indirizzo;

Visti:

- la Legge Finanziaria n. 41 del 28 febbraio 1986, art. 32 comma 20 e 21;
- la legge 9 gennaio 1989 n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- il D.M. 14 giugno 1989 n. 236 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”;
- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione, sociale e i diritti per le persone handicappate”;
- il D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
- il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.00 n. 267;

Su conforme direttiva del Sindaco,

PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate:

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare le linee di indirizzo, di cui in premessa, in ordine alla predisposizione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) di Grotte che dovrà essere dotato delle seguenti principali caratteristiche:
 - a. essere documento che scaturisce da un percorso partecipato con le Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
 - b. essere un Piano strategico per favorire l'accessibilità degli spazi ed edifici pubblici, favorendo l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità di vita e la mobilità di tutti i cittadini;
 - c. essere un Piano che permetta di conoscere il grado di accessibilità e fruibilità della città e del proprio patrimonio immobiliare, consultabile on-line sul sito del Comune di Grotte;
3. di dare mandato al Capo Area Tecnica, quale RUP, di mettere in atto tutti i procedimenti necessari attraverso uno staff professionale, anche esterno all'ente, e con il contributo delle strutture territoriali presenti, al fine di predisporre una proposta progettuale di Piano;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai consiglieri comunali.

Il Capo Area Tecnica
Arch. Pietro Cali

Il Sindaco
Dott. Alfonso Provvidenza

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;
VISTO l'O.R.EE.LL.;
Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

Dare atto dello svolgimento in modalità telematica della presente seduta.

Approvare in toto la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Con separata ed unanime votazione resa in forma palese

D E L I B E R A

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarita' Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Grotte, li 26-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Cali' Pietro

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

La presente non comporta spese

Grotte, li 26-07-2021

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**
F.to Arch. Cali' Pietro

Il Sindaco
F.to Provvidenza Alfonso

L'Assessore Anziano
F.to Morreale Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Marotta Roberta

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **27-07-2021** in quanto:

- ☒ é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- ☐ sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale 28-07-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Marotta Roberta
